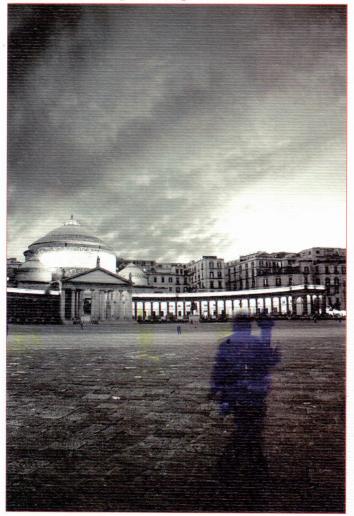
# Concerto dell'Epifania

Napoli, città palcoscenico



2009 - XIV Edizione

### La liberazione

Nella stessa notte in cui quel primo vagito del bimbo della stella aveva aperto l'orizzonte, Dio, che mai abbandona i suoi figli più deboli, mentre i Magi stavano per giungere alla grotta, volle illuminare la notte di quel figlio perduto. Una luce, prima fioca, poi sempre più luminosa penetrò nella prigione di Samir e come un arcobaleno che unisce il cielo alla terra attraversò le sbarre.

Il principe del corallo non seppe mai se fu la luce della stella o un angelo del Signore che lo svegliò dal sonno, quando una brezza gli carezzò i capelli e una voce soave gli sussurrò all'orecchio: «Svegliati, o tu che dormi. Apri il cuore alla speranza, un germoglio è spuntato dal tronco di Iesse, un virgulto è germogliato dalle sue radici. Su di lui si poserà lo Spirito del Signore, spirito di sapienza e di intelligenza, spirito di consiglio e di fortezza, spirito di conoscenza e di timore del Signore».

Nel momento in cui la voce dell'angelo si spense, la luce divenne ancora più intensa e Samir con gli occhi ancora chiusi, come in una visione, vide dinanzi a sé una vergine, che sembrava vestita di sole, con una corona di dodici stelle in capo, e la luna sotto i suoi piedi. Stringeva a sé un bambino avvolto in fasce, Samir rimase come incantato, non osava muoversi per timore di svegliarsi dal sogno più bello della sua vita, ma la donna schiuse le labbra in un sorriso, poi indicando il bambino che aveva in braccio gli disse: «Fa' quello che lui ti dirà».

«Chi sei?», chiese Samir, senza sapere da dove gli venisse il coraggio per pronunciare quelle parole.

«Sono la serva del Signore e il bambino che ho dato alla luce è il Figlio di Dio, poiché la potenza dell'Altissimo ha disteso la sua ombra su di me. Il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre nella casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine».

Sì, quel bambino, che Samir ora vedeva in quell'arcobaleno comparso nella sua prigione a rinnovare l'antica alleanza tra il cielo e la terra, era proprio il Figlio dell'Altissimo.

Il giovane principe un giorno avrebbe compreso che Dio ha tanto amato il mondo da donare il suo Figlio unigenito, il quale non considerò un tesoro geloso la sua uguaglianza con Dio, ma svestì se stesso per rivestire l'uomo e la sua debolezza. Volle incarnarsi nella storia degli uomini per poterli chiamare amici.

> Gennaro Matino da L'ultimo dei Magi, edizioni San Paolo

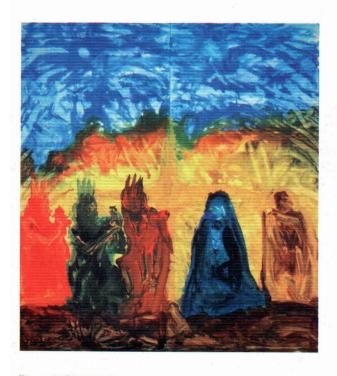
L'opera dell'artista napoletano Francesco Manes, intitolata Luce dell'Epifania, rappresenta le classiche figure presepiali della Madonna, di San Giuseppe e dei tre Re Magi.

L'immagine di Gesù bambino non è delineata in maniera figurativa, ma è evocata in forma di luce che si irradia dal fondo, come se questa luce di infinito riconciliasse in sè la vita e la morte.

Tutta l'esistenza delle persone è avvolta da una luce interiore ed avvolgente, che accompagna ciascuno lungo il cammino della vita terrena e spirituale.

#### Per contatti:

tel. 347.643.10.05 - francesco.manes@libero.it



"Luce dell'Epifania" Francesco Manes, 2008 acrilico e tempera su tela Napoli, 4,50x3,00 mt

## Liquidscape di Donato Maniello

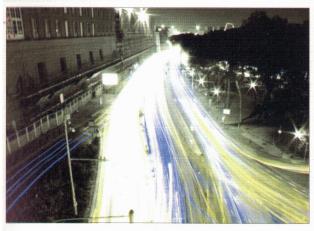
Liquidscape rappresenta tutto ciò che è associato alla parte delle foto sulla presenza umana che appare e svanisce. La gente è associata ad una dimensione privata, il cui passaggio si liquefa nel contesto urbano. È l'interazione, la simbiosi, fra il luogo, spesso la strada, e l'umano, ad essere presa in esame. La simultanea presenza ed assenza dell'uomo viene fermata dallo scatto immediato e permanente della fotografia. Il colore rappresenta l'attimo che passa, che fugge senza essere visto; la capacità cromatica ha la forza di rendere evidente ciò che passa inosservato, di rendere l'intangibile dell'essenza umana. Il prima e il dopo hanno due colori: giallo e blu.

La città è analizzata nei suoi dettagli, in modo profondo e analitico, facendo emergere una lettura soggettiva di Napoli che evidenzia nel particolare l'elemento di oggettività.

#### Per contatti:

tel. 333.912.74.01 - donatomaniello@yahoo.it













RAI UNO in collaborazione con RAI TRADE



OLTRE IL CHIOSTRO Associazione di Persone e Progetti



REGIONE CAMPANIA
Assessorato al Turismo ed ai Beni Culturali



PROVINCIA DI NAPOLI



COMUNE DI NAPOLI Assessorato al Turismo, ai Grandi Eventi e alle Pari Opportunità



AZIENDA AUTONOMA DI SOGGIORNO CURA E TURISMO DI NAPOLI



ACCADEMIA DEL MEDITERRANEO



FONDAZIONE MEDITERRANEO



RAI INTERNATIONAL



SAT 2000



KI&S KI&S NAPOLI



KAPPAELLE Format & Communication